

26 novembre 2010 1:04

 MONDO: Tossicodipendenti/Aids. Tre milioni nel mondo**ICRC**

Più di 3 dei 15,9 milioni di consumatori di droghe iniettabili nel mondo si sono ammalati di Aids: a lanciare l'allarme è la Federazione internazionale della Croce rossa e della Mezzaluna rossa (Ficr) in un rapporto pubblicato oggi.

I tossicomani sieropositivi sono particolarmente numerosi in cinque Paesi: Cina, Malaysia, Russia, Ucraina e Vietnam, secondo il rapporto diffuso in vista della Giornata mondiale di lotta all'Aids il primo dicembre. Ma la "tendenza è al rialzo" in Africa, in Medio Oriente, in America latina e nella maggior parte delle regioni dell'Asia, secondo la Ficr la cui sede è a Ginevra.

In Europa orientale e in Asia centrale, fino al 60% dei consumatori di droghe iniettabili sono contaminati dall'Aids. Ciò nonostante, in più Paesi di queste regioni, la legge discrimina i tossicomani, li reprime o li esclude, deplora la Federazione.

La Ficr ritiene che le politiche che ostacolano l'accesso dei tossicomani ai servizi di psicoterapia, di prevenzione e trattamento, "costituiscono altrettante violazioni dei diritti umani". Secondo il rapporto, un "elemento chiave" per evitare la trasmissione dell'Aids nei tossicomani è "la fornitura di un 'luogo sicuro'", come le sale da iniezione che esistono in Svizzera, nei Paesi Bassi, in Spagna, in Norvegia, in Canada, in Germania, in Australia e in Lussemburgo. "Questo tipo di programmi, come le sale da iniezione mettono gli ufficiali sanitari in contatto diretto con una comunità normalmente emarginata", ha commentato Sadia Kaenzig, una portavoce della Federazione.